

08/09/2008

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CUNEO

COMUNICATI STAMPA

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE – II TRIMESTRE 2008

Cuneo – È stata la provincia di Cuneo a fare da traino per l'industria piemontese, nel secondo trimestre del 2008, come già nei primi tre mesi.

La Granda si è confermata, infatti, come area di maggiore sviluppo, con una variazione tendenziale della produzione pari al +2,5%, seguita da Alessandria, che ha messo a segno un +2,1%, contribuendo alla crescita del tessuto produttivo regionale (+0,5%). Andamenti positivi si registrano nelle province di Verbanco-Cusio-Ossola (+ 1,6%), Asti (+ 1,0%) e Torino (+ 0,8%).

Si rilevano, invece, flessioni nel novarese (-2,3%), biellese (-3,9%) e vercellese (-5,6%).

Questi i risultati dell'indagine congiunturale relativa ai mesi di aprile, maggio, giugno 2008, svolta dalla Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con gli stessi enti delle province subalpine e il coordinamento di Unioncamere Piemonte. Lo screening ha coinvolto complessivamente 1.011 imprese per un numero complessivo di 88.897 addetti e un valore pari a 43 miliardi di euro di fatturato.

A livello regionale, l'indagine ha registrato un trend positivo del comparto manifatturiero. La produzione industriale è cresciuta, nel secondo trimestre 2008, dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A trainare il settore sono stati la filiera autoveicolare e il campo meccanico, che si sono resi protagonisti di uno sviluppo rispettivamente del +3,6% e +3,0%. Trend positivo anche per la produzione metalli (+ 2,5%), la filiera alimentare (+ 1,5%), chimica (+ 1,1%); mentre si è appesantita la contrazione per carta-stampa-editoria (- 6,8%) oltre a tessile (-6,2%), legno e mobili (- 6,1%).

Torniamo alla Granda.

Dall'analisi dei dati è risultata una tendenza particolarmente positiva nel comparto della meccanica (+8,4%). Confortanti i risultati per l'alimentare (+0,4%), mentre la filiera tessile continua a segnare il passo, con una contrazione della produzione del 4,3%.

Sotto il profilo dimensionale delle imprese, sono principalmente le grandi aziende a trainare la buona performance provinciale, con uno sviluppo dell'output del 5,95%. Seguono le piccole (+ 1,84%) e le medie aziende (0,43%).

Rispetto al I trimestre 2008 rimangono invariati gli ordinativi interni, mentre sono in leggera flessione quelli da oltre confine (- 0,9%); a livello settoriale solo le altre imprese manifatturiere registrano incrementi di ordinativi, in particolare esteri (+ 5,1%).

È cresciuto il fatturato medio delle aziende cuneesi, salito del 4,1% rispetto allo stesso trimestre del 2007, con risultati particolarmente positivi per il comparto alimentare (6,4%) e nuovamente per il settore metalmeccanico approdato al + 6,2%, contro una flessione del 2,9% del comparto tessile.

Il quadro congiunturale favorevole porta gli imprenditori cuneesi ad essere positivi circa il futuro. Nei prossimi sei mesi la produzione industriale crescerà ancora secondo il 27,1% degli intervistati, mentre il 21,2% ne prevede una flessione.

“I dati non possono che essere valutati positivamente – commenta il presidente camerale Ferruccio Dardanello – a riprova di un tessuto produttivo sano, diversificato, attento alle esigenze di un mercato pesantemente condizionato dal calo del potere di acquisto. Si sta dando prova di reattività, di serietà nel rispettare gli obiettivi, di grande abilità imprenditoriale, di capacità a posizionarsi sui mercati grazie a investimenti a tutela della qualità, in un contesto complesso e non certo favorevole”.

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la newsletter trimestrale Piemonte Congiuntura al link <http://piemonte.congiuntura.it/>

Dati di riferimento	
Industria	-0,1%
Manifattura	-0,2%
Edilizia	-0,1%
Altre attività	-0,1%
Industria	-0,1%

